


*S. E. il Luogotenente Generale del Re,  
accettando la Presidenza offertagli,  
rispondeva:*

AL SIG. GIACOMO MASSEI

Soprintendente Generale della G. A. N. di Scherma



**Onorevole Signore**

*Di buon grado accettai la Presidenza  
Onoraria dell' Accademia Nazionale  
di Scherma che V. S. Ill.<sup>ma</sup> e i suoi  
compagni Annibale Parise e Carlo  
Cinque vollero offrirmi, e ciò feci non  
già per assumere alcuna ingerenza,  
ma solo affine di mostrare la somma  
mia soddisfazione per un cavallaresco  
istituto che di non poca utilità può*

tornare alla Guardia Nazionale di questo paese.

Volendo poi secondare il desiderio espresso da V. S. e dai suoi compagni, orāinai che fossero messi a loro disposizione i fioretti, ed altri simili attrezzi che si dicevano essere nelle Armerie di queste Provincie, ma non se ne sono rinvenuti che pochissimi, sicchè sia meglio non darsene più pensiero. Intanto volendo pur io contribuire all'iniziamento di questa Società, ho messo in deposito presso il Sindaco di Napoli la somma di duc. 6000 da essere impiegati unicamente nella formazione delle Scuole di Scherma per la Guardia Nazionale di Napoli.

A tal uopo ho pregato il sullodato signor Sindaco di non emettere pagamento della suddetta somma, senza l'approvazione del Comandante Superiore della Guardia Nazionale mede-

*sima, al quale V. S. Ill.<sup>ma</sup> o chi per lei  
potrà rivolgersi all' occorrenza.*

*Mi creda intanto con segni di stima  
e di considerazione*

Napoli 25 Ottobre 1861

Suo Devotissimo

**Enrico Cialdini**

Riconosciuta ed incoraggiata la Grande Accademia da S. E. il Luogotenente Generale del Re, si passò alla sottoscrizione de' Socii fondatori, i quali con un verbale del 9 Gennaio 1862 redatto sul Comando Superiore della Guardia Nazionale procedettero alla formazione della Società con là elezione delle varie Cariche.